

Incontri “pillole di scienza” 2025”

Il ciclo di incontri di quest’anno ci porterà a indagare il funzionamento del nostro cervello in una delle sue manifestazioni più diffuse.

Perché si diventa, chi più chi meno, prima o poi “complottisti”? Perché nessuno riesce a rimanere immune alle sirene di qualche teoria pseudoscientifica o di qualche misterioso complotto? Come mai alcuni di noi credono che la Terra sia piatta o che il cielo sia infestato da scie chimiche? Oppure che gli UFO ci controllino a distanza o che sia in atto un subdolo programma di sostituzione etnica? E perché pensiamo che l’omeopatia ci possa risolvere ogni problema di salute? Perché, insomma, prima o poi qualche speculazione intellettuale non supportata da alcuna evidenza scientifica attecchisce nella nostra mente?

La psicologia del complotto è affascinante e ci svela molto su come sono strutturati i nostri cervelli. Non ci resta quindi che verificare come i complottismi non siano altro che il prodotto del funzionamento del nostro cervello.